



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale N. 11 del 24/02/2025

Su indicazione del Il Sindaco
Gr. Uff. Dr. Riccardo Mastrangeli

Oggetto: DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE

Deliberazione predisposta da
Dott. Dino Padovani

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Dott. Dino Padovani

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 “*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*”;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni*”;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 “*Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale*”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell’Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- il Provvedimento Generale del Garante dell’8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;

- *il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;*
- *il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);*
- *il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;*
- *il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;*
- *la Direttiva del Ministro dell’Interno 30 aprile 2015 “Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;*
- *la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 “Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo”;*
- *le Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;*
- *le Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;*

RILEVATO CHE:

sempre più crescente risulta essere la domanda di sicurezza dei cittadini e che quindi assume preminente rilievo la predisposizione di idonei strumenti di prevenzione, tra cui i sistemi integrati di videosorveglianza nei luoghi pubblici, i quali, come precisato dalla Direttiva del Ministero dell’Interno n.224632/558/SICPART/421.2/70 del 2 marzo 2012 ad oggetto “Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale–Direttiva” possono fornire una: “possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza”;

le circolari del Ministero dell’Interno nr. 11001/110 del 30 aprile 2015 e nr. MI-U-C-1-1-2015-77 del 21 maggio 2015, contenenti le nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, ribadiscono la necessità di esaltare le potenzialità dei sistemi di videosorveglianza, favorendo il collegamento con le Sale Operative delle Forze di Polizia;

che il Comune di Frosinone intende potenziare il sistema di videosorveglianza cittadina, al fine di supportare le Forze dell’Ordine nelle loro funzioni dirette a garantire e tutelare la sicurezza dei cittadini e del patrimonio pubblico e nell’ottica di una sempre maggior collaborazione e coordinamento con le forze dell’ordine stesse;

CONSIDERATO *che il sistema di videosorveglianza comunale è stato concepito per essere condiviso tra le Forze dell’Ordine nello spirito della collaborazione istituzionale, così come previsto dal Decreto legge n. 14/2017, convertito nella legge n. 48/2017 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle Città” a*

fine di:

favorire la repressione di fatti criminosi qualora avvengano nelle zone controllate dalle telecamere ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire alla polizia giudiziaria;

sorvegliare, in tempo reale, il flusso veicolare nelle zone del territorio che, di volta in volta, presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica e /o per l'incolumità dei cittadini compresi quelli che richiedono interventi di protezione civile;

favorire l'azione sanzionatoria prevista dalle norme per i comportamenti illeciti, in ogni ambito della vita quotidiana, che mettano a repentaglio la sicurezza, l'incolumità e la civile convivenza dei cittadini;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'impianto di videosorveglianza sul territorio comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2016;

RILEVATO che il Regolamento citato necessita di un necessario aggiornamento normativo, alla luce delle premesse svolte;

VISTO il parere espresso, con nota prot. n. 10787 del 17.02.2025, dal D.P.O. sulla proposta di nuovo regolamento, predisposto dal Settore Polizia Locale e Protezione Civile in collaborazione con il supporto del Servizio CED, Sistemi informativi e statistica;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali dal Dirigente - Comandante del Corpo di Polizia Locale e dal Dirigente del Settore Finanziario;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE**;
- 2) di abrogare il precedente Regolamento sulla disciplina dell'impianto di videosorveglianza comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2016;
- 3) di demandare al Comandante Dirigente del Settore Polizia Locale di adottare le misure tecniche e organizzative in ottemperanza alle disposizioni del presente regolamento;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio comunale on-line del sito web istituzionale dell'Ente, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 267/2000 e del D. Lgs n. 33/2013, nonché nella sezione Disposizioni Generali - Atti Generali - Regolamenti;
- 5) di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio.